

Per il « fattaccio » accaduto al guardalinee durante Napoli-Juve

IL SAN PAOLO DI NAPOLI SQUALIFICATO PER 3 TURNI

Sanctio il risultato di 6-2 a favore della Juve - Mezzo milione di multa alla società, 35.000 con diffida a Clerici e risarcimento degli eventuali danni subiti dal guardalinee

Il giudice Barbè, sulla scorta del referto arbitrale, ha emesso una dura sentenza nei confronti del Napoli per il « fattaccio » avvenuto domenica scorsa all'87' di Napoli-Juve quando il guardalinee di destra veniva colpito da una bottiglietta all'altezza di una scapola. Nonostante la contusione riportata il guardalinee dichiarava all'arbitro di essere in grado di continuare a svolgere le proprie funzioni. Agnolini decideva allora di inventare i due di guardalinee, ma un nutrito lancio di oggetti impediva al guardalinee di sinistra di raggiungere la nuova posizione e a questo punto l'arbitro Agnolini decideva di sospendere l'incontro allo scoppio di un'esplosione di una delle persone presenti in campo: mancava solo l'alle fine della partita.

La « stangata » era prevedibile: tre giornate di squalifica al San Paolo di Napoli, ratifica del 2-0, mezzo milione di multa risarcimento danni al guardalinee ferito, 35 mila lire di multa a Clerici in diffida. Cospicue per l'impermanenza di alcuni teppisti ancora una volta saranno la società e la squadra a rimetterci. Per il Napoli si tratta dell'ottava squalifica in 26 anni, che lo costringerà a giocare in campo neutro gli incontri del 12 gennaio (Napoli-Torino); del 26 gennaio (Napoli-Varese) e del 9 febbraio (Napoli-Roma). Il Napoli tornerà a giocare al San Paolo il 23 febbraio, nell'incontro con il Samp. Precedenti sono: 11 gennaio 1968: invasione di campo, durante Napoli-Bologna e una giornata di squalifica; 6 novembre 1965: nuova invasione di campo durante Napoli-Bologna e due turni di squalifica; 29 aprile 1966: terza invasione di campo durante Napoli-Lazio punita con tre giornate di squalifica; 4 ot-

bre 1969, ancora un'invasione di campo risarcimento durante Napoli-Genoa: un turno di squalifica; 28 aprile 1963: invasione di campo, con danni rilevanti allo stadio durante Napoli-Modena e quattro giornate di squalifica; poi ridotte a tre; 22 gennaio 1966: lancio di oggetti in campo che colpiscono la terra arbitrale e i giocatori ormai durante Napoli-Inter: una giornata di squalifica; 20 dicembre 1970: sparso di mortaretti e di fucili d'artigianato durante Napoli-Milan; un mortaretto raggiunge il giocatore del Milan, Villa e « vincida » viene punita con una giornata di squalifica.

Se non verrà ridotta la squalifica (un ricorso sarà subito inoltrato dalla società alla « Disciplina ») e, se occorrerà, alla CAF) il Napoli avrà un grosso danno finanziario per i mancati incassi degli incontri col Torino (600 mila lire), e, soprattutto,



La proprietà della selvaggina

No allo jus prohibendi — Cosa si nasconde dietro alla proposta del referendum sulla caccia

La questione dello stato giuridico, e quindi della proprietà della selvaggina, è assai delicata, importante e direi decisiva, per il futuro dello sport venatorio. Il disegno di legge-quadro del governo, da tempo (tropic) all'esame della Commissione Agricoltura del Senato, parla disinvoltamente del superamento di «caccia» e «selvaggina» (caccia e selvaggina sono cose di natura diversa, art. 2 comma II del T.U. della legge sulla caccia e art. 923 comma II del Codice Civile), e propone il principio della «eres communitalis» (selvaggina proprietà della comunità), senza fornire valide spiegazioni che giustificino tale fondamentale modifica che andrebbe a sconvolgere totalmente (ed in senso antipopolare, come vedremo), la materia venatoria, con profonde implicazioni di diritto civile e penale.

L'adozione di «eres communitalis» in presenza di tendenze per ora stralcianti ma sempre insistentemente portate avanti, quali l'affermazione che alla terra è il diritto degli animali selvatici, perché la selvaggina dovrebbe essere proprietà del proprietario o del possessore della terra, o l'altra che gli animali da caccia allevati artificialmente non dovrebbero più essere considerati selvaggina, finirebbe per aprire di fatto la strada allo «jus prohibendi» (cioè diritto del proprietario o possessore della terra di vietare l'ingresso al cacciatore), concetto estraneo al nostro diritto — art. 842, comma I del Codice Civile — che non dico farebbe tornare la caccia al 1000, stando essa era esclusivo privilegio di re, papi, principi, cardinali e loro corti, ma certo renderebbe non più praticabile lo sport venatorio alla grandissima maggioranza dei cosiddetti «liberi cacciatori».

C'è inoltre da tener presente che l'adozione del principio della «eres communitalis» condurrebbe a riforme del Codice Civile (non solo degli art. 842 e 933), e di quello penale, per cui considerarsi la celerità che distingue i pubblici poteri in materia di riforma, una legge-quadro che prevedesse l'abrogazione del principio della «eres nullius»

KIRMAN - SCIA

VIA E. MAYER 8r - TEL. 473.093 - FIRENZE
INGROSSO - DETTAGLIO
CON LA QUALITA' DEI SUOI
Tappeti persiani e orientali originali
IMPORTATI DIRETTAMENTE
VI GARANTISCE L'INVESTIMENTO PIU' VALIDO DEI NOSTRI TEMPI

TRIS moda

FIRENZE - Via Ponte di Mezzo 40/c (ex Angolo della Moda)
MONSUMMANO - Via Matteotti 51/53 (ex Cardelli)

contro l'inflazione

I tre vantaggi di TRIS moda:
QUALITA' CONVENIENZA MODA

Come ogni anno il nostro REGALO NATALIZIO

MILLE E UNA OCCASIONE

Le più prestigiose marche di confezioni per UOMO - DONNA - RAGAZZO - BAMBINO
(Monti - Lubiam - Katrim - Con-Té Pant.)
ai prezzi più bassi di ogni quotazione d'ingrosso.

Trionfo italiano a Madonna di Campiglio: Pietrogiovanna terzo

Gros centra il « gigante » (ma Klammer è con i primi)

Fischiato ha chiesto la sostituzione un « caso Casio »

Lo juventino ha reagito ad alcune « beccate » del pubblico presente all'allenamento (la A ha battuto la Lega B 5-2) e Bernardini forse non lo farà giocare contro la Bulgaria

Dalla nostra redazione FIRENZE, 19. I prescelti per la Nazionale A, che il 29 dicembre a Genova incontrerà la Bulgaria, hanno battuto per 5 a 2 la rappresentativa di serie B che il 30 dicembre a Pescara affronta l'interlega della Scizia. Partita di allenamento che si è disputata allo stadio Comunale alla presenza di un folto pubblico, nel corso della quale hanno segnato nel primo tempo Magherini e nella ripresa Damiani, Pe' Ceccoli, Guerini (2), Boni, Segna, Del Nedi (rigore). Ed è stato ap-

Il pubblico ha chiesto la sostituzione di un « caso Casio ». Nella ripresa Bernardini ha modificato il centro campo (inverando anche le ali e il centro) e ha preso il sopravvento realizzando ben 5 reti, una più bella dell'altra. Guerini non solo ha segnato due gol stupendi, dimostrando tutta la sua potenza, ma è riuscito anche a creare le occasioni per mandare a rete prima Damiani e poi Pe' Ceccoli. Starnone e Coverciano Bernardini, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale parlando del « caso Casio », ha dichiarato: « E' stato fischiato perché ha sbagliato numerosi palloni e perché ha dato l'impressione di voler pigioneggiare. Insomma è venuto meno a quanto mi attendevo e solo se giocherà da campione come nella Juve lo schiererò a Genova contro la Bulgaria ».

La nuova formula del campionato che costringe le squadre più forti (Lazio, Fiorentina e Forest) ormai qualificate per il finale (dove si ripartirà da 0 punti) a non aver quasi più interesse per i due punti ha determinato un'inaspettata svolta. I giocatori entrano in campo senza motivazioni come mercoledì sera quando i campioni non sono disposti ad impegnarsi. Lo si è visto anche a Napoli dove Finocchiaro per battere la F4C (che non ha ancora una partita) è stata costretta ai tempi supplementari. La sorpresa dell'ultima giornata di ritorno del campionato viene però da Cagliari. Il Bril ha battuto il Sappori confermando nei fatti i suoi precedenti di rivincita. La Canon, invece, ha perso la casa contro la Sindyne e vede allontanarsi sempre più l'amicizia al sironi. I due, idem per la Seidoro sciolta dal Brina.

Serie B: Verona secondo in classifica
Mercoledì si sono giocati due recuperi di serie B: Spal-Reggiana e Verona-Alessandria. L'incontro di Ferrara, che interessa la zona bassa della classifica, si è chiuso in parità (1 a 1). A Verona gli scaglieri hanno pigiato di stretta misura l'Alessandria (1-0). Ed ecco di seguito la classifica aggiornata della serie B: Perugia 19, Verona 18, Brescia 17, Novara 16, Genova e Foggia 14, Catanzaro 13, Pescara 12, Avellino, Como, Parma, Alessandria, Piacenza e Sambenedettese 11, Ancona 10, Taranto e Spal 9, Arezzo e Reggiana 8, Brindisi 7.

Stasera in palio il titolo dei medi jr.

Castellini - Bentini rivincita a Milano

Forse Griffith a Milano per incontrare Ramon Mendez

Classifica Coppa del mondo 1) Klammer 69 punti; 2) Gros 50; 3) Stenmark 45; 4) Grissemann 35; 5) De Chiesa 32; 6) Plank 20.

Un'ultima venerdì pugilistico nel «Palazzetto» di Milano è stato buono per gli spettatori ma anche per gli impresari Sabatini e Spagnoli, che raccolsero circa 10 milioni. Arcari, largo vincitore del rude canadese Lawrence Hafez, è apparso in promettente miglioramento se ripensiamo al suo sconsolante parlo davanti al portoricano Papa Villa. Stavolta Bruno ha sviluppato una azione progressiva, si è scatenato alla distanza: il coriaceo Hafez dovette stringere i denti, affidarsi al mestiere per non arrendersi prima del limite. Tuttavia il peso attuale di Arcari non è ancora quello giusto. Deve perdere un «meeting» di stasera nel «Palazzetto», presentato da Gian Antonio Castellini e il «ciclone» della Sicilia, campione di Italia dei «medi-juniors», concede la rivincita al romano Aldo Bentini, un «boxeur» dal piacevole stile. Il match è favorevole per il titolo e il pronostico è per l'isolano, apparso migliorato negli ultimi tempi. Però la «battaglia» della serata vedrà opposti il cremonese Trento Facciocchi, un randellatore, e il partenopeo Raffaele Di Costanzo, inedita a Milano. Il «mediomassimo» Renio Cometti ritorna nel ring e Raffaele Maio, il collaudatore, ci sa fare quando vuole. Altro collaudatore è Gianni Mingardi che diventa un problema, con il suo «mestiere», per il potente Benacquista. Apriranno il fuoco Luciano Giorgi e Mario Calzone. Enzo Moruzzi e Libero Falla, quattro buoni pesi welters che intendono salire.

Jashin oggi alla Polisportiva Tiburtina
IL POPOLARISSIMO LEV JASHIN, più giovane della nazionale sovietica, sarà oggi ospite della Polisportiva Tiburtina (via Luigi Bellardi) per un incontro di calcio. Il match sarà alle 18 un incontro-dibattito su «Lo sport nell'URSS». Alla manifestazione, a carattere popolare, prenderanno parte Giuliano Prasca dell'UISP Roma e Carlo Freduzzi di Italia-URSS.

Ridotta l'imposta sulle scommesse
CON IL VOTO della commissione Finanze e Tesoro della Camera (che l'ha approvata in via definitiva mercoledì scorso), entra in vigore la legge che reca provvedimenti in materia di imposta sugli spettacoli. Con essa, il governo ha deciso di ridurre l'imposta sulle scommesse accettate in occasione di corse con pannello mezzo effettuate, di concorsi ippici, di regate, di giochi di palla e pallone. L'origine del provvedimento risale al 1973, ed è stata l'abrogazione di alcuni di imposta per l'UNIRE, e si propone — secondo quanto sostenuto dal relatore Rende — di incentivare le scommesse ippiche «onde consentire l'attuazione, per effetto dell'aumento di entrate, di un sistema di imposta per l'UNIRE, e del sistema che gravita attorno agli ippodromi».

Rinvio l'« europeo » Cotena-Jimenez
IL CONFRONTO TRA LO SPAGNOLO gitano Jimenez, detentore del titolo europeo del pugilato, e il suo sfidante, il napoletano Elio Cotena, mercoledì sera a Torino, non ha avuto luogo a causa di uno sciopero improvvisamente da parte di una squadra esterna che doveva «firmare» per la TV spagnola. Sabatini ha rimesso i biglietti venduti e ha annunciato che la sfida avrà luogo, sempre a Torino, nella prima quindicina di gennaio.

Oggi conferenza-stampa di Onesti
IERI SI E' TENUTO al Foro Italo il 41° CN dei CONI. Nel corso del lunedì il Consiglio ha esaminato, su sua richiesta, la fiducia all'Onesti con 26 voti favorevoli, una astensione (Cecilia) e un voto contrario (Molinari). Da parte sua il ministro Sarti si è impegnato a «fare il proprio dovere verso lo sport» (e sarebbe davvero ora che il governo rinunciasse a farla). Il presidente Onesti terrà una conferenza stampa per illustrare la situazione dello sport italiano.

Giuseppe Signori **Pietro Benedetti**

La tua PELLICCIA

PELLICCIA VOLPE ARGENTINA L. 350.000

LUNGARNO CORSINI, 42/R (Palazzo Corsini)

IL CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE s.r.l.

INIZIA DA OGGI ORE 9 - UNA GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZO CON SCONTI DI OLTRE IL 50%

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

Valore	Realizzo	Valore	Realizzo
Ocellet Peludas	1.400.000	650.000	790.000
Visone Saga Select	1.900.000	990.000	420.000
Visone Zaffiro	1.400.000	790.000	350.000
Visone Turmalin	1.000.000	590.000	450.000
Visone Ranch	800.000	390.000	170.000
Visone Tweed	690.000	350.000	135.000
Volpe visone	550.000	260.000	99.000
Lontra Black	950.000	450.000	200.000
Capretto Dancalia	390.000	160.000	95.000
Marmotte	890.000	490.000	125.000
Castoro	990.000	590.000	28.000
Volpe Patagonia	690.000	350.000	15.000
Rat visonato	480.000	290.000	49.000
Visel o Visone cinese			790.000
Castorino			350.000
Capretto d'Asmara			450.000
Rat Mosquet naturale			690.000
Montone Doré			290.000
Foca			890.000
Viscaccia			360.000
Gatto			190.000
Persiano uomo donna			290.000
Agnellino			90.000
Cappelli visone			32.000
Giaccioni uomo			89.000
Coperte Guanaco 180x230			790.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000
Pellicce per bambini a sole L. 39.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1974-75 con certificato di garanzia

FIRENZE LUNGARNO CORSINI, 42-R (Palazzo Corsini)

a tutti gli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio